

I sette alfieri di Maroni

Pubblicato: Sabato 26 Gennaio 2013

✖ La stima verso Roberto Maroni è il comune denominatore espresso da tutti e sette i candidati della **lista civica “Maroni presidente”**. Espressione della società civile, con un solo politico doc, che ha già seduto sui banchi del Consiglio regionale, si sono presentati inaugurando il **“Maroni point”**. Gli stessi locali che tre anni fa aveva utilizzato Raffaele Cattaneo per il suo quartier generale varesino. Dall’arancione all’azzurro, ma a cambiare non sono solo i colori. Il progetto politico è completamente diverso.

“I due punti cardine del nostro programma – spiega **Roberto Maroni** – sono **istituire una macroregione**, così come diceva Miglio, e **tenere il 75% delle tasse in Lombardia**. Due punti chiari che significheranno abbattimento della burocrazia e forza politica per contrattare con Roma qualsiasi sarà il Governo. Inoltre, con 16 miliardi l’anno in più potremmo **non far pagare l’Irap, il bollo e fornire gratuitamente i libri scolastici a tutti i nostri bambini e ragazzi**. E con quei soldi in più sul nostro territorio di cose buone ne faremo tante altre”.

È lui, il leader indiscusso, che crede che “non ci sia ministero che possa contare di più dell’amministrare la regione Lombardia”, a chiudere la presentazione della sua lista civica della provincia di Varese.

✖ Prima di lui hanno preso la parola i sette candidati.

Maria Vittoria Caprara: “Ho accettato di presentarmi per stima verso Maroni e per dare un contributo concreto per una società che non sia fatta solo di lamentele”.

Sabrina Merletti: “Con Maroni perché questa regione voli sempre più in alto e, io da imprenditore, so che il nostro governatore farà di tutto per aiutare le imprese”

Antonio Rosati: “Con Maroni per quello che ha fatto per lo sport e per il sociale. Lui è un uomo del fare e ci siamo subito incontrati nella nostra pragmaticità perché siamo uomini del fare e non del dire”.

Simone Canciani: “Con Maroni perché dobbiamo mantenere le risorse sul nostro territorio per dare futuro ai giovani”.

Paolo Cherubino: “Ho accettato subito la candidatura per la stima verso Maroni. Io sono un tecnico e sono stato chiamato per questo. Con lui presidente dobbiamo ridisegnare la sanità. E vinceremo”

Maria Sole De Medio: “Ho trovato in Maroni sempre la disponibilità verso il mondo dei frontalieri e oggi mi auguro che il governatore sia del nostro territorio. Mai vorrei che fosse un milanese.

Luca Ferrazzi: “Maroni è il miglior candidato per il nostro territorio anche per riscattare l’immagine della regione Lombardia. Questo sarà il vero presupposto per poter crescere”

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it